



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00243

DEL 12/04/2016

Collegio Sindacale il 12/04/2016

OGGETTO

PROCEDURA OPERATIVA PER IL CONTROLLO SULLA APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA E SUI CONTROLLI DI PROCESSO - APPROVAZIONE-

Struttura Proponente

Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate

Documenti integranti il provvedimento:

| Descrizione Allegato | Pagg. | Descrizione Allegato | Pagg. |
|--|-------|----------------------|-------|
| Procedura operativa controllo appropriat | 3 | | |
| | | | |
| | | | |

Uffici a cui notificare

| | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| Attività Consultoriali - (PZ) | Area delle Cure Primarie - (LAG) |
| Budget e Controllo di Gestione | Direzione Sanitaria |

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 12/04/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Premesso che:

con nota del 17 febbraio 2016 prot. n. 22431 il dirigente della U.O. proponente evidenziava alla direzione strategica come il sistema di controllo sulle prestazioni di medicina riabilitativa estensiva, alla data garantito dalla stessa unità operativa, fosse teso ad una verifica di carattere amministrativo-contabile di cui l'esigenza di implementare procedure operative standardizzate tese a garantire un sistema più ampio di controlli che investisse l'appropriatezza e il processo di cura;

con nota del 25 febbraio 2016 prot. n. 26693 il direttore sanitario di concerto con il direttore amministrativo invitava il direttore della UOC Assistenza Primaria Potenza ed il direttore della UOC Assistenza Primaria di Lagonegro a presentare alla direzione generale entro il 14 marzo una proposta di regolamentazione sulle modalità e termini dei controlli di appropriatezza delle cure e dei processi di sistema giusta DGR del 29.04.2015; con invito al dirigente proponente a fornire la propria collaborazione per quanto di competenza;

con nota del 24 marzo 2016 prot. n. 41088 in esecuzione di quanto richiesto i dirigenti sopra indicati, coadiuvati dal responsabile della UVBR sede di Potenza, trasmettevano una proposta di "Procedura operativa per il controllo sulla appropriatezza delle prestazioni di riabilitazione estensiva e sui controlli di processo;

con nota prot. n. 11612 del 4 aprile us il direttore amministrativo invita la UO proponente a formalizzare in atto deliberativo la procedura proposta;

Visti:

la DGRB n. 1574 del 16.12.2014 , allegato B, articolo 4 a norma del quale "in applicazione della normativa nazionale e regionale le aziende sanitarie sono tenute ad effettuare i controlli ed ispezioni periodiche attraverso le proprie strutture atte a verificare l'appropriatezza delle prestazioni rese e la qualità dell'assistenza, nonché a monitorare il rispetto degli accordi"

la DGRB n. 580 del 29.04.2015 con cui la giunta regionale ha impegnato le aziende sanitarie di Potenza e Matera a definire e programmare un sistema di controlli sull'appropriatezza delle cure e dei processi di sistema;

l'Accordo Stato Regioni del 10.02.2001 recante il "Piano di indirizzo per la riabilitazione";

la DGRB n. 1373 dell'11.11.2014 di recepimento del predetto accordo con cui la giunta regionale si riserva di approvare "atti necessari all'attuazione del piano in materia di governo clinico, percorsi riabilitativi unici, luoghi di cura e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative";

la proposta allegata avente ad oggetto "Procedura operativa per il controllo sulla appropriatezza delle prestazioni di riabilitazione estensiva e sui controlli di processo"

Preso atto che la proposta individua una procedura di controllo del sistema che presuppone competenze multiprofessionali

Ritenuto che le attività di controllo sulle attività di riabilitazione estensiva erogate dall'azienda per mezzo di centri privati accreditati siano strategiche per questa direzione e conseguentemente saranno inserite nel documento di direttive al budget 2016 come specifici obiettivi di ciascuno dei dirigenti coinvolti nelle attività stesse;

Acquisito il parere favorevole del direttore amministrativo e del direttore sanitario

DELIBERA

1. Di regolamentare le attività di controllo in uso sui centri privati eroganti prestazioni di riabilitazione estensiva (ex art. 26 L. 833/78) attraverso l'approvazione di una procedura standard interna ad uso delle strutture aziendali coinvolte nel relativo processo;
2. Di approvare "La procedura operativa per il controllo sulla appropriatezza delle prestazioni di riabilitazione estensiva e sui controlli di processo" formalizzata nel documento allegato al presente provvedimento;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento in uno alla procedura alla U.O.C. Controllo di Gestione affinché possa tenerne conto in sede di redazione del documento "direttive di budget 2016 e nell'avvio della contrattazione delle schede di budget;

4. Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento in uno alla procedura operativa ai dirigenti responsabili delle UOC Assistenza Primaria Potenza, Assistenza Primaria Lagonegro, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Salute Umana , al Direttore del Dipartimento Integrazione Ospedale-Territorio, ai responsabili delle UVBR di Potenza, Lagonegro, Venosa;
5. Stante l'urgenza di provvedere di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

>

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Maria Mariani

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

U.O. Gestione Strutture Private Accreditate e Convenzionate
Dott.ssa Maria Mariani

Prot.n 41088
Del 24 MAR. 2016

Al direttore amministrativo
Dott.ssa Cristiana Mecca
Sede

Al direttore sanitario
Dott. Massimo De Fino
Sede

E p.c. Al direttore generale
Dott. Giovanni B. Bocchicchio
Sede

OGGETTO: Controlli sulle strutture private accreditate e convenzionate per l'erogazione dei trattamenti riabilitativi- Trasmissione proposta procedura operativa per il controllo sull'appropriatezza delle prestazioni di riabilitazione estensiva e sui controlli di processo.

In riscontro alla nota prot. n. 26693 del 25/02/2016 si trasmette l'allegata proposta predisposta di concerto con l'UVBR sede di Potenza.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento
Distinti saluti

U.O. Strutture Private Accreditate e Convenzionate
Dott.ssa Maria Mariani

U.O. Assistenza Primaria Venosa Potenza
Dott.ssa Anna Bacchini

U.O. Assistenza Primaria Lagonegro Lauria Villa D'Agri
Dott. Roland Cellini

UVBR PZ
Dott. Donatello Verrastro



PROCEDURA OPERATIVA PER IL CONTROLLO SULLA APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE ESTENSIVA E SUI CONTROLLI DI PROCESSO

La presente procedura si propone l'obiettivo di assicurare con continuità, riducendo i possibili ambiti di discrezionalità, il controllo della appropriatezza di sistema e di risultato delle prestazioni di riabilitazione estensiva.

Fatta salva la definizione da parte della Regione degli *"atti necessari all'attuazione del piano in materia di governo clinico, percorsi riabilitativi unici, luoghi di cura e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie riabilitative"* come da DGR 1373 dell'11.11.2014 di recepimento dell' Accordo Stato Regioni del 10.02.2001 recante il "Piano di indirizzo per la riabilitazione".

Il controllo sull'appropriatezza di sistema (controlli di processo) deve essere svolto attraverso:

- la verifica del mantenimento dei requisiti di carattere organizzativo delle strutture riabilitative convenzionate;
- la verifica di eventuali condizioni che potrebbero causare il venir meno del livello qualitativo delle prestazioni;
- la verifica amministrativo/contabile sulle rendicontazione e fatturazioni dei centri di riabilitazione.

Il controllo sull'appropriatezza di risultato (controlli di appropriatezza) deve essere svolto:

- dando "priorità alla presa in carico omnicomprensiva della persona con disabilità e assicurando che non vengano erogate mere prestazioni di rieducazione funzionale d'organo monospecialistiche";
- attraverso la verifica e la validazione dei PRI;
- attraverso il controllo a campione della cartella clinica completa di PRI per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e dei tempi di attuazione;
- attraverso il controllo clinico sul paziente.

CONTROLLI DI PROCESSO : RESPONSABILITÀ E MODALITÀ OPERATIVE

RESPONSABILITÀ : UOC CEA

Controlli sui requisiti organizzativi e terapeutico riabilitativi

Il responsabile della UO CEA di concerto con i responsabili delle Cure Primarie competenti per territorio e di un fisiatra all'uopo individuato dalla direzione sanitaria, con cadenza annuale, effettua un sopralluogo presso ciascuno dei CDR ricadenti nel proprio territorio, per verificarne il mantenimento dei requisiti organizzativi, di qualità e terapeutico-riabilitativi e nello specifico:

- Verifica il rispetto degli **standard del personale** previsti dalla normativa vigente;
- Verifica l'applicazione dei **CCNL** di categoria;
- Verifica eventuali condizioni di **incompatibilità**, previste dalla normativa vigente, nel rapporto di lavoro del personale del CDR;
- Verifica la registrazione quotidiana della **presenza in servizio** del personale del CDR;
- Verifica la registrazione quotidiana delle **prestazioni effettuate**;
- verifica che sia garantita adeguata informazione all'utente ed ai suoi familiari e, per le strutture a ciclo diurno e/o continuativo, l'accesso familiare alla struttura e specifico addestramento prima del rientro del paziente al proprio ambiente di vita;
- verifica della redazione e pubblicazione della "Carta dei Servizi".



Il sopralluogo si conclude con l'acquisizione, in copia, della documentazione (elenco personale in servizio, fogli di presenza giornalieri, elenco presenze/assenze degli assistiti, cartelle cliniche, ecc..) e la stesura di un verbale che relazioni su tutti gli aspetti verificati.

E' affidata alla responsabilità della struttura CEA di concerto con le cure Primarie ed avvalendosi del personale del Dipartimento di Prevenzione Salute Umana l'effettuazione di controlli ispettivi annuali su almeno il 50% delle strutture contrattualizzate per residenzialità e semiresidenzialità da effettuarsi senza preavviso.

Controlli amministrativo-contabili

La U.O. CEA provvederà a controllare:

- che le fatture siano corrette in tutte le loro parti, sia dal punto di vista sostanziale sia dal punto di vista formale. Nel caso in cui le fatture non dovessero corrispondere al servizio reso, richiederà al CDR l'emissione della relativa nota di credito o di altro documento a rettifica;
- che le rendicontazioni dei CDR, il totale delle prestazioni rese e la loro contabilizzazione, sia conforme ai provvedimenti di autorizzazione, alle previsioni di contratto e che ci sia corrispondenza tra il costo fatturato per tipologia di prestazione e quello contrattualizzato;
- il rispetto del tetto annuo assegnato;

Per le prestazioni erogate a favore di cittadini residenti nell'ambito di competenza dell'ASM il rendiconto delle prestazioni effettuate dal CDR è controllato direttamente dall'ASM stessa

CONTROLLO DI RISULTATO:

RESPONSABILITA': UVBR COMPETENTE PER TERRITORIO

Controlli sull'appropriatezza:

L'UVBR competente per territorio è deputata all'autorizzazione e valutazione del trattamento e delle relative proroghe pertanto il Cdr darà avvio al trattamento solo ad acquisita autorizzazione.

L'UVBR nello specifico controlla l'appropriatezza della prestazione attraverso :

- l'acquisizione e la verifica della documentazione sanitaria prodotta dall'assistito;
- la valutazione, verifica e validazione del progetto riabilitativo;
- il controllo clinico del paziente ;
- la verifica gli aspetti terapeutico/riabilitativi, tramite il controllo a campione del 20% delle cartelle cliniche , complete di: **PRI**, redatto dalla equipe multiprofessionale, **obiettivi** a breve, medio e lungo termine, **tempi** di attuazione e **modalità** di verifica.
- Con periodicità annuale il controllo clinico dell'assistito inserito in un percorso riabilitativo di lungo termine.

Qualora il paziente richieda l'inserimento in una **struttura di riabilitazione di altra regione**, l'UVBR dovrà verificare :

- se le prestazioni erogate dalla struttura individuata siano rispondenti ai reali bisogni riabilitativi del paziente;
- se le prestazioni siano effettuabili con la richiesta tempestività dovuta alle esigenze del singolo caso presso un centro privato convenzionato con l'Asp o presso le strutture aziendali;
- se il Centro sia accreditato e convenzionato con il SSN.

Solo in presenza di tutte e tre le suddette tre condizioni l'UVBR potrà autorizzare il trattamento fuori regione.